



PIANO DI EMERGENZA

E' fondamentale in caso di pericolo e di emergenza riuscire ad abbandonare l'edificio scolastico in modo tempestivo e ordinato oppure adottare comportamenti mirati a garantire situazioni di sicurezza per tutta la popolazione scolastica.

E' importante quindi che adulti e bambini siano preparati ad affrontare situazioni di pericolo in modo idoneo e questo si raggiunge attraverso un'opera costante di sensibilizzazione e informazione nei confronti di tutto il personale e di tutti gli alunni.

FASE PREPARATORIA

1. Far conoscere agli alunni l'edificio scolastico e individuare insieme le vie di uscita e le zone di raccolta esterne.
2. Insegnare agli alunni il significato della segnaletica di sicurezza presente nella scuola.
3. Abituare gli alunni a disporsi in fila velocemente e con ordine.
4. Assegnare a uno o a due alunni il ruolo di chiudi-fila, con il compito di controllare che tutti siano usciti e quindi di chiudere la porta dell'aula.
5. Disporre i banchi all'interno dell'aula in modo da consentire un rapido esodo.
6. Abituare i bambini a tenere gli zaini in posizioni tali da non ostacolare l'uscita e a mettere le sedie sotto i banchi dopo che si sono alzati.

FASE DI EMERGENZA

1. La persona che viene a conoscenza di una situazione di pericolo informerà immediatamente il coordinatore dell'emergenza, che in base alla natura dell'evento deciderà il comportamento più idoneo da adottare.
2. In caso di pericolo imminente il segnale di allarme sarà dato da chi per primo viene a conoscenza dell'evento.
3. Il segnale di allarme verrà dato dal personale ATA con più suoni ripetuti ad intermittenza della campanella oppure utilizzando i dispositivi predisposti.
4. In mancanza di elettricità il segnale verrà trasmesso porta a porta dal personale ATA.

MODALITA' GENERALI DI EVACUAZIONE

Si precisa che l'evacuazione dei locali scolastici va sempre effettuata per i seguenti accadimenti:

- **Incendio**
- **Terremoto**

Comportamento della classe (alunni e docenti)

1. Al suono d'allarme o all'ordine di evacuazione uscire ordinatamente dall'aula, lasciando sul posto qualunque oggetto (giacchetti, zaini, libri, quaderni ecc.).
2. L'insegnante prenderà l'elenco degli alunni o il registro di classe (aggiornato con le assenze del giorno) e il modulo di evacuazione.
3. Uscire seguendo l'insegnante senza correre, evitando di urlare in modo da poter ascoltare attentamente eventuali disposizioni impartite dall'insegnante stessa o dai soccorritori.
4. Gli alunni chiudi-fila prima di allontanarsi dovranno spegnere le luci, controllare che tutti i compagni abbiano lasciato l'aula e chiudere la porta.
5. Raggiungere l'uscita seguendo i segnali indicanti le vie di fuga e raggiungere il punto di raccolta esterno concordato.
6. L'insegnante, raggiunto il punto di raccolta, farà l'appello e compilerà il modulo di evacuazione, che consegnerà ai soccorritori.
7. Non usare l'ascensore.
8. Gli allievi ed il personale rimarranno nei punti di raccolta e rientreranno nei locali scolastici solo dopo l'autorizzazione del Dirigente Scolastico o del coordinatore dell'emergenza o dei soccorritori intervenuti.

In altre situazioni di pericolo quali la presenza di una nube tossica all'esterno o in presenza di esondazione di corsi d'acqua vicini alla scuola, può risultare opportuno invece che i presenti rimangano all'interno dei locali normalmente occupati. Gli addetti alle emergenze valuteranno di volta in volta le circostanze, l'evoluzione degli eventi, le modalità di comunicazione dell'evento in corso e le azioni da porre in essere per la tutela e l'integrità fisica dei presenti.

COMPITI DEL PERSONALE ATA

In caso di emergenza il personale ATA avrà i seguenti compiti:

- Suonare la campanella o gli appositi dispositivi per diramare il segnale di allarme.
- Aprire le porte di emergenza
- Chiamare telefonicamente i soccorsi.
- Accertarsi che tutte le classi abbiano avvertito il segnale d'allarme.
- Controllare che nei bagni o nei locali accessori non sia rimasto nessuno.
- Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica.
- Interrompere l'erogazione del gas.

PROCEDURE COMPORTAMENTALI DA SEGUIRE IN CASO DI INCENDIO

- In caso di incendio con presenza di fiamme e fumo in un locale, i presenti devono allontanarsi rapidamente da questo, avendo cura di chiudere alla fine dell'evacuazione la porta del locale.
- Avvisare gli addetti all'emergenza e raggiungere seguendo le vie di fuga predisposte, il punto di raccolta esterno concordato.
- In caso di incendio di ambienti lontani da quello in cui ci si trova, attendere che venga dato il segnale di evacuazione e seguire le procedure stabilite dal piano di emergenza.
- Nelle vie di fuga (corridoi, atri, scale ecc.) in presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, proteggere il naso e la bocca con un fazzoletto bagnato e procedere tramite il contatto con le pareti per raggiungere le uscite.
- In caso di incendio è proibito categoricamente utilizzare l'ascensore per l'evacuazione.

PROCEDURE COMPORTAMENTALI DA SEGUIRE IN CASO DI TERREMOTO

Solo in caso di scosse di intensità eccezionale si ha il crollo pressoché immediato degli edifici. La scossa tellurica è sempre preceduta da una serie di sintomi di avvertimento, fra cui il più evidente e inconfondibile è un **cupo boato** proveniente dal sottosuolo.

La scossa più pericolosa è la seconda (onda di ritorno o di assestamento). Intercorre sempre un certo intervallo di tempo fra la prima e la seconda scossa. Questo intervallo può essere prezioso per abbandonare velocemente, gli edifici interessati dal sisma. Per questo evento è opportuno non aspettare alcun avviso per procedere all'evacuazione.

Una volta all'esterno, rimanere in zone scoperte, lontano dagli edifici stessi e da linee e cavi elettrici. Una volta raggiunta una "zona di sicurezza" evitare in modo assoluto iniziative personali ma attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite da soccorritori specializzati.

Nel caso che l'evento sismico si verifichi durante l'orario di lezione eseguire scrupolosamente quanto segue:

- Nel momento in cui si percepisce l'onda sismica "**non lanciarsi**" verso le uscite.
- Rimanere al proprio posto, accovacciarsi al suolo sotto i banchi.
- Tenersi lontano da vetrate, finestre, armadi ecc.
- Portare le mani dietro la nuca, tenere il volto verso il basso, gli occhi chiusi e respirare lentamente con la bocca socchiusa e non con il naso. Questo perché la polvere o eventuali calcinacci ostruiscono con più facilità le vie nasali, producendo un senso di soffocamento e di affanno.
- Non appena cessata la prima scossa, accertarsi che le vie di fuga siano accessibili e iniziare rapidamente, ma con calma, l'evacuazione dei locali.
- Tenersi lontano dagli edifici e dalle linee elettriche (tenere presente che la scossa può provocare rottura delle tubazioni del gas e corti circuiti che possono provocare esplosioni e incendi).

PROCEDURE COMPORTAMENTALI DA SEGUIRE IN CASO DI
NUBE TOSSICA

1. Rifugiarsi al chiuso senza allontanarsi dall'aula
2. Mantenere tutto il personale all'interno dell'edificio.
3. Chiudere immediatamente porte e finestre, sigillare gli infissi con scotch o stracci bagnati.
4. Stendersi sul pavimento.
5. Respirare attraverso un panno, in fazzoletto o uno straccio bagnato posto sul naso e sulla bocca.
6. Spostare le classi e tutto il personale ai piani superiori.

COMPITI PERSONALE ATA

1. Disattivare i sistemi di condizionamento e ventilazione
2. Chiudere il rubinetto generale del gas.
3. Staccare l'interruttore generale della corrente elettrica.
4. Verificare che ad ogni piano, in particolare nei servizi igienici, nei locali adibiti a laboratori e nei locali accessori, non siano rimaste bloccate persone

PROCEDURE COMPORTAMENTALI DA SEGUIRE IN CASO DI
ALLUVIONE

1. Non uscire all'esterno dell'edificio
2. Sospendere le attività, ponendo in sicurezza le eventuali attrezzature elettriche in funzione.
3. Chiudere tutte le finestre e per quanto possibile sigillare le porte con stracci.
4. Predisporre l'immediata evacuazione degli eventuali locali interrati o seminterrati.
5. Allontanare le classi ed il personale dai piani bassi spostandoli nei locali dei piani superiori
6. Predisporre sacchetti di sabbia in corrispondenza delle porte esterne

COMPITI PERSONALE ATA

5. Chiudere il rubinetto generale del gas.
6. Staccare l'interruttore generale della corrente elettrica.
7. Verificare che ad ogni piano, in particolare nei servizi igienici, nei locali adibiti a laboratori e nei locali accessori, non siano rimaste bloccate persone

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Emiliana PUCCI

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)*